

**COMUNICATO STAMPA**  
**"GIORNATA DI STUDIO SULLA RIORGANIZZAZIONE  
DEL SISTEMA DI DEPURAZIONE IN VALDINIEVOLE  
VENERDI' 26 NOVEMBRE"**  
**INTERVENTO ASSESSORE PROVINCIALE LUIGI GIORGETTI**

Torno sul progetto di riorganizzazione del sistema della depurazione in Valdinievole per chiarire tre finalità che, come Amministrazione provinciale, ci prefiggiamo con l'organizzazione della giornata di studio del prossimo 26 novembre a Montecatini Terme.

Dai molti articoli della stampa locale appare un'evidente disinformazione sui contenuti dell'accordo di programma ed in particolare nell'intervento di Federaccia. Innanzitutto l'accordo cui far riferimento è stato siglato a Roma il 29 Luglio scorso, mentre il 12 Maggio 2003 fu sottoscritto un protocollo d'intesa tra gli enti interessati il cui contenuto è confluito nell'accordo di programma stesso.

153 milioni di euro sono il costo complessivo del progetto mentre la risorse pubbliche sono 56 milioni di euro ( 28 milioni dal ministero e 28 milioni dalla regione toscana, compresi i 5 milioni di euro destinati ad interventi per il padule di Fucecchio ).

L'accordo di programma si prefigge tre obiettivi e cioè il risparmio dell'acqua di falda attraverso il riuso delle acque di depurazione, la riorganizzazione della depurazione in Valdinievole e la tutela del Padule di Fucecchio

Per la tutela dell'ambiente del Padule di Fucecchio l'accordo di programma non individua interventi ma rinvia ad una serie di studi, in parte conclusi ed in parte in corso.

Poiché si tratta di un accordo di programma e di progetti complessi che interessano ognuno per i propri ruoli molti enti pubblici e privati, **la prima finalità** che ci poniamo è appunto quella di **un'informazione il più possibile puntuale e precisa.**

I contenuti dell'accordo di programma che è stato siglato dal Presidente dell'Autorità di ambito territoriale ottimale del basso Valdarno, cui i Comuni della Valdinievole fanno riferimento, sono stati più volte discussi dalle assemblee rappresentative.

Altra questione è quella posta dal laboratorio di Buggiano ed ancor prima dal professor Adriano Prosperi, docente di storia all'università di Pisa, che pone la domanda se, rispetto a progetti che interessino in modo diffuso ed importante il territorio, sia sufficiente il dibattito interno agli organi rappresentativi o se sia necessario per una democrazia compiuta un maggior coinvolgimento ed una maggior partecipazione dei cittadini.

Poiché condivido quest'ultima considerazione, **la seconda finalità** che con il convegno del 26 novembre ci poniamo è **quella della democrazia partecipativa.**

La firma dell'accordo di programma da parte dell'Amministrazione provinciale di Pistoia non è stata acritica.

Abbiamo posto attenzione all'opportunità che l'accordo di programma rappresenta per il territorio della Valdinievole, risolvendo definitivamente le problematiche ambientali connesse alla depurazione, ma abbiamo sottolineato, anche in sede

ministeriale, gli elementi di criticità relativi alla gestione della fase transitoria e al Padule di Fucecchio.

Mentre per il primo aspetto stiamo lavorando con Arpat al fine di garantire la miglior gestione del territorio, per il secondo aspetto, quella della tutela del padule di Fucecchio, siamo convinti che, dall'insieme delle risorse messe a disposizione, dei progetti in atto e degli studi di natura idraulica ed ambientale attivati, sia possibile trasformare il rischio in opportunità utile anche a risolvere i problemi che già attualmente interessano il nostro padule.

Rispetto alle possibili soluzioni di mitigazione dei rischi per il padule ed alle molte proposte dei diversi interlocutori politici, mi conforta molto pensare che questo compito è già affidato alla sapienza degli esperti di idraulica e di scienze naturali e che gli studi, conclusi o in corso, indicano già varie soluzioni per la prevenzione del rischio della siccità estiva in padule.

Su questa base gli enti locali, le associazioni ed i cittadini potranno individuare le soluzioni migliori e maggiormente condivise.

**La terza finalità** che il convegno si pone è **quindi quella della condivisione**, anche attraverso l'individuazione di strumenti amministrativi e scientifici partecipati.

**Provincia di Pistoia**  
**Assessore alla pianificazione territoriale,**  
**demanio idrico e sicurezza idrogeologica**  
**Aree protette**  
**Dr.Luigi Giorgetti**

**Pistoia 25 ottobre 2004**